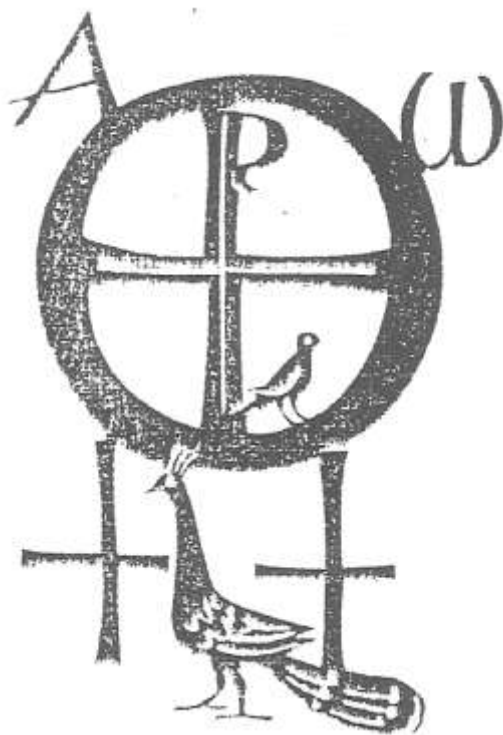


NELLA COMUNIONE DEI SANTI

CELEBRAZIONE DEI SECONDI VESPRI
DELLA SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI
E VISITA DI SUFFRAGIO ALLE TOMBE DEI FRATELLI DEFUNTI



Liturgia di commemorazione del pomeriggio del 1 novembre

NELLA COMUNIONE DEI SANTI

CELEBRAZIONE DEI SECONDI VESPRI DELLA SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI E VISITA DI SUFFRAGIO ALLE TOMBE DEI FRATELLI DEFUNTI

Nella preghiera per le sorelle e i fratelli defunti in forza della comunione dei santi, la Madre Chiesa intende non solo raccomandare a Dio i morti, ma anche rinnovare e testimoniare la fede nella risurrezione della carne e nella vita eterna.

V. Nella visita al Camposanto, luogo del riposo dei nostri fratelli e sorelle defunti, rinnoviamo la fede nel Cristo, morto, sepolto e risorto per la nostra salvezza.

Anche i corpi mortali si risveglieranno nell'ultimo giorno e coloro che si sono addormentati nel Signore saranno associati a lui nel trionfo sulla morte.

Con questa certezza eleviamo al Padre la nostra preghiera unanime di suffragio e di benedizione.

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Inno

Lodate Dio, schiere beate del cielo,

lodate Dio, genti di tutta la terra:

cantate a lui, che l'universo creò,

somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene,

lodate Dio, ricco di grazia e perdono:

cantate a lui, che tanto gli uomini amò

da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, uno e trino Signore,

lodate Dio, mèta e premio dei buoni:

cantate a lui, sorgente d'ogni bontà,

per tutti i secoli. Amen!

1^ Antifona

E vidi davanti al trono
una folla immensa,
di ogni nazione,
che nessuno poteva contare.

SALMO 109, 1-5. 7

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *

tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *

annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1^ Antifona

E vidi davanti al trono
una folla immensa,
di ogni nazione,
che nessuno poteva contare.

2^ Antifona

Dio li ha provati, li ha trovati degni di sé:
riceveranno una magnifica corona dalla mano del Signore.

SALMO 115

Ho creduto anche quando dicevo: *
«Sono troppo infelice».
Ho detto con sgomento: *
«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *
davanti a tutto il suo popolo.
Preziosa agli occhi del Signore *
è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, *
in mezzo a te, Gerusalemme.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2^ Antifona

Dio li ha provati, li ha trovati degni di sé:
riceveranno una magnifica corona
dalla mano del Signore.

3^ Antifona

Ci hai redenti, o Signore, con il tuo sangue,
ci hai chiamati da ogni popolo e razza,
da ogni lingua e nazione;
hai fatto di noi un regno per il nostro Dio.

CANTICO Cfr. Ap 4, 11; 5, 9.10.12
Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †
e per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore, *
di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3^ Antifona
Ci hai redenti, o Signore, con il tuo sangue,
ci hai chiamati da ogni popolo e razza,
da ogni lingua e nazione;
hai fatto di noi un regno
per il nostro Dio.

Lettura breve (2 Cor 6, 16b; 7, 1)

Noi siamo il tempio del Dio vivente, come Dio stesso ha detto:
Abiterò in mezzo a loro e con loro camminerò e sarò il loro Dio,
ed essi saranno il mio popolo (Lv 26, 11-12; Ez 37, 27).
In possesso dunque di queste promesse, carissimi, purifichiamoci da
ogni macchia della carne e dello spirito, portando a compimento la
nostra santificazione, nel timore di Dio.

Responsorio Breve

R. Santi di Dio, * esultate nel Signore.

Santi di Dio, esultate nel Signore.

V. Come sua eredità Dio vi ha scelti:

esultate nel Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Santi di Dio, esultate nel Signore.

Antifona al Magnificat

Regno glorioso,

dove i santi godono con Cristo

e in vesti bianche seguono l'Agnello.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)

- a cori alterni -

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona al Magnificat
Regno glorioso,
dove i santi godono con Cristo
e in vesti bianche seguono l'Agnello.

Intercessioni
Glorifichiamo Dio corona di tutti i santi e con fede acclamiamo:
Salvaci, o Signore, per l'intercessione dei santi.

O grande Dio, che in Cristo tuo Figlio hai edificato la tua Chiesa sui fondamenti degli apostoli,
- conservaci fedeli al loro insegnamento.

Hai dato ai martiri la grazia di testimoniare il Cristo fino all'effusione del sangue,
- rendi tutti i battezzati testimoni del Vangelo.

Alle sante vergini hai dato il privilegio di imitare Cristo nella via
dei consigli evangelici,
- fa' che non manchi mai alla santa Chiesa questo segno profetico dei beni futuri.

Nella vita dei santi riveli la tua presenza e la tua bontà,
- fa' che, onorandoli, ci sentiamo in comunione con te.

Da' ai defunti la gioia eterna con la beata Vergine Maria, san Giuseppe e tutti i santi,
- per la loro intercessione accogli un giorno anche noi nella gloria della tua casa.

Padre nostro.
Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

Orazione

O Dio onnipotente ed eterno, che doni alla tua Chiesa la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia. Per il nostro Signore.

Ascoltiamo ora, la parola di Dio che nutre la nostra fede e la nostra speranza.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

(8, 18-27)

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili **alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione**, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà **di colui che l'ha sottoposta** – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo **le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli**, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza. Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale

Sal 129 (130)

R. Spero nel Signore,
e confido sulla sua parola.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica. R.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore. R.

Io spero, Signore.

Spera l'anima mia,

attendo la sua parola.

L'anima mia è rivolta al Signore

più che le sentinelle all'aurora. R.

Più che le sentinelle l'aurora,

Israele attenda il Signore,

perché con il Signore è la misericordia

e grande è con lui la redenzione.

Egli redimerà Israele

da tutte le sue colpe. R.

Breve esortazione

Secondo l'opportunità, il ministro rivolge brevi parole ai presenti, illustrando la lettura biblica, perché percepiscano il significato delle celebrazioni.

Preghiera dei fedeli

Dio Padre, che ha ribaltato la pietra del sepolcro di Cristo,

ridarà vita anche ai nostri corpi mortali,

per unirci alla gloria del Signore risorto.

Preghiamo insieme e diciamo: *Per Cristo, nostra vita e risurrezione,
ascoltaci, o Padre.*

Per i pastori della Chiesa

che si sono addormentati nel Signore,

perché siano eternamente beati

insieme con le sorelle e i fratelli

che guidarono ai pascoli della vita eterna. R.

Per le vittime della guerra e di ogni forma di violenza,

perché il loro sacrificio

affretti un'era di fraternità e di pace, preghiamo. R.

Per i nostri familiari, amici e benefattori defunti,

perché possano godere della gioia eterna

nella contemplazione del tuo volto, preghiamo. R.

Per tutta la famiglia umana,
perché siano consolati gli afflitti,
liberati gli oppressi, radunati i dispersi, preghiamo. R.

Per la Chiesa pellegrina nel mondo e qui presente,
perché diffonda sino ai confini della terra
la beata speranza che splende in Cristo,
vincitore del peccato e della morte, preghiamo. R.

Preghiera di Benedizione

Poi il ministro, con le braccia allargate se sacerdote diacono, con le mani giunte se laico, pronuncia la preghiera di benedizione:

Sii benedetto, o Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che nella tua grande misericordia
ci hai rigenerati
mediante la risurrezione di Gesù dai morti
a una speranza viva,
per una eredità che non si corrompe e non marisce;
ascolta la preghiera che rivolgiamo a te
per tutti i nostri cari che hanno lasciato questo mondo:
apri le braccia della tua misericordia
e ricevili nell'assemblea gloriosa
della santa Gerusalemme.
Conforta quanti sono nel dolore del distacco
con la certezza che i morti vivono in te
e anche i corpi affidati alla terra
saranno un giorno partecipi
della vittoria pasquale del tuo Figlio.
Tu che sul cammino della Chiesa
hai posto quale segno luminoso la beata Vergine Maria,
per sua intercessione sostieni la nostra fede,
perché nessun ostacolo ci faccia deviare
dalla strada che porta a te,
che sei la gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.

Oppure:

Dio di infinita misericordia,
che stringi in un unico abbraccio
tutte le anime redente dal sangue del tuo Figlio,
noi ci presentiamo davanti a te
con la mestizia e il dolore

per il distacco dai nostri cari defunti,
ma con la fede e la speranza
che il tuo Spirito ha acceso nei nostri cuori.
La morte non ha distrutto la comunione di carità
che unisce la Chiesa pellegrina sulla terra
alle sorelle e ai fratelli che hanno lasciato questo mondo.

Accogli, o Signore,
le preghiere e le opere che umilmente ti offriamo,
perché le loro anime
contemplino la gloria del tuo volto.
Fa' che quando giungerà la nostra ora
possiamo allietarci della tua dolce presenza
nell'assemblea degli angeli e dei santi
e rendere grazie a te,
termine ultimo di ogni umana attesa.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il ministro asperge le tombe dicendo queste parole o altre simili:

Ravviva in noi, o Padre,
nel segno di quest'acqua benedetta
il ricordo del Battesimo,
che ci ha fatto tuoi figli ed eredi della gloria futura.

Quindi incensa le tombe. Quindi stendendo le mani sui presenti dice:

V. Dio, creatore e Padre, che nella risurrezione del suo Figlio
ha dato ai credenti la speranza di risorgere,
effonda su di voi la sua benedizione.

R. Amen.

V. Cristo, che ci ha redenti con la sua croce, vi rinnovi nel suo amore e doni
a tutti i defunti la luce e la pace eterna.

R. Amen.

V. Lo Spirito Consolatore
vi conceda di godere la felicità promessa
a chi attende l'avvento del Signore.

R. Amen.

V. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di
voi, e con voi rimanga sempre

R. Amen.

V. L'eterno riposo dona loro, Signore.

R. E splenda ad essi la luce perpetua.

V. Riposino in pace.

R. Amen.

Canto conclusivo

IO CREDO: RISORGERO'

*Io credo: risorgerò,
questo mio corpo
vedrà il Salvatore!*

1 - Prima che io nascessi,
mio Dio, tu mi conosci:
ricordati, Signore,
che l'uomo è come l'erba,
come il fiore del campo.

2 - **Ora è nelle tue mani**
quest'anima che mi hai data:
accoglila, Signore,
da sempre tu l'hai amata,
è preziosa ai tuoi occhi.

3 - Padre, che mi hai formato
a immagine del tuo volto:
conserva in me, Signore,
il segno della tua gloria,
che risplenda in eterno.

4 - Cristo, mio Redentore,
risorto nella luce:
io spero in te, Signore,
hai vinto, mi hai liberato
dalle tenebre eterne.

5 - Spirito della vita,
che abiti nel mio cuore:
rimani in me, Signore,
rimani oltre la morte,
per i secoli eterni.